museumladin

Corriere dell'Alto Adige
Datum/data: 18.07.2013
Seite/pagina: 13
Auflage/tiratura: 5.000
Erscheinungsweise/frequenza: täglich außer Montag/giornaliero tranne lunedì
Verbreitungsgebiet/territorio: Südtirol/Alto Adige
Sprache/lingua: italienisch/italiano

Trienala Ladina

S. Martino in Badia, apre la rassegna Sei artisti in mostra fino a ottobre

Creatività

«Super Chiena» è un'opera di Manuel Riz, artista trentino che esporrà a San Martino in Badia nell'ambito della Trienala Ladina, intitolata quest'anno «Chaos and Order»

Chaos and Order (Caos e ordine) è il titolo dell'edizione 2013 della «Trienala Ladina», mostra collettiva d'arte contemporanea che verrà inaugurata domani alle 18 al Museum Ladin a San Martino in Badia.

«*Caos e ordine*, così come locale e globale, artificiale e naturale non sono visti in contraddizione tra loro, ma in modo complementare per raccontare uno stesso fenomeno» ha spiegato il curatore della Triennale, Alfredo Cramero, in occasione della presenta-

nel Canton Grigioni e nel Friuli. Per l'edizione di quest'anno, sono stati selezionati sei artisti tra i trentaquattro candidati valutati da una giuria di esperti. I prescelti sono risultati: Flurina Badel (Svizzera), Julia Biasi (Italia - Stati Uniti), Fabian Feichter (Italia), Manuel Riz (Italia), Martina Stuflesser (Italia) e Alesch Vital (Svizzera).

Tra gli artisti di «casa», Julia Biasi, 33 anni, nata a Merano ma residente a New York propone tele astratte che «ricordano visualizzazioni di campi magnetici, percorsi all'apparenza caotici, ma che diversamente sono determinati da leggi non visibili all'occhio umano». Fabian Feichter, 27enne di Brunico, affronterà, invece, la lotta tra individuo e ambiente che lo circonda, mentre Martina Stuflesser di Ortisei, ma bolzanina di adozione, si è concentrata sul rapporto tra globale e intimo tra capitalismo e valori fondamentali.

Tra i sei prescelti, anche il trentino Manuel Riz, nato ad Arco 36 anni fa, scultore, poi programmista e regista di programmi culturali televisivi in lingua ladina, creatore di Scedola e anche quest'anno vignettista ufficiale della Maratona dles Dolomites, ha vinto quest'anno il terzo premio internazionale «Città di Tolentino» e, per la mostra ospitata dal Museum Ladin, ha voluto dedicarsi alla «caotica creazione di un'identità e suo suo successivo cristallizzarsi in forme che possono essere molto distanti dal loro punto di origine», perché «l'importante non è il fatto di riconoscersi in una specifica identità, ma realizzare che qualsiasi aspetto identitario è diverso a seconda della posizione da cui lo consideri».

La «Trienala» esporrà, inoltre, l'opera vincitrice della terza edizione del Premio artistico di scultura Richard Agreiter. Tra le ventinove opere candidate è stata scelta quella di Andreas Zingerle di Perca (Bz). Promosso dall'artista austriaco di origine ladina Richard Agreiter, il premio (10.000 euro) è destinato a scultori che operano e dimorano nelle zone del Tirolo storico e nelle valli ladine. Il premio gli sarà consegnato domani in occasione dell'inaugurazione della Trienala che sarà visitabile, gratuitamente, al Museum Ladin Ciastel de Tor a San Martino in Badia fino al 31 ottobre.

Massimiliano Boschi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

sto nella piazza di Tione (alle 22) sarà la volta di Fabrizio Fontana, alias James Tont per il pubblico di Zelig.

Per gli amanti delle sonorità della tradizione locale assai ghiotto si presenta il concerto degli Abies Alba il 24 luglio a Vigo di Fassa (alle 21), mentre saranno diverse le tappe del Gruppo Musicale Arte Giovane con lo spettacolo *Non lasciamo morire la speranza*, che toccheranno Nanno (23 luglio), Carisolo (28 luglio), Pinzolo (29 luglio), Cavalese (10 agosto), Canazei (15 agosto) Tione (16 agosto), Caldonazzo (2 agosto) e Vigo di Fassa (23 agosto). L'ingresso a tutti gli spettacoli è libero.

Fabio Nap